

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL 4 NOVEMBRE 2024

Addì 4 novembre 2024 alle ore 13.00 presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia, in Venezia Mestre – Via Allegri 29/3, si è riunito il Consiglio dell'Ordine per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. OMISSIS;
2. OMISSIS;
3. OMISSIS;
4. OMISSIS;
5. OMISSIS;
6. OMISSIS;
7. OMISSIS;
8. OMISSIS;
9. OMISSIS;
10. OMISSIS;
11. OMISSIS;
12. OMISSIS;
13. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Massimo Da Re e i Consiglieri:

- Luigi Bortoli;
- Simone Bovolato;
- Stefano Danesin;
- Marco De Marchis;
- Francesca Mazzavillani;
- Andrea Morino;
- Mary Munaro – in collegamento da remoto;
- Lisa Selmin;
- Francesca Volpato;
- Valli Zillio.

OMISSIS

Assume la presidenza Massimo Da Re, funge da segretario Andrea Morino.

- 1. OMISSIS**
- 2. OMISSIS**
- 3. OMISSIS**
- 4. OMISSIS**

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. OMISSIS

8. OMISSIS

9. OMISSIS

10. OMISSIS

11. OMISSIS

12. OMISSIS

13. Varie ed eventuali

a. Disposizioni in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza di cui alla L. 190/2012, al D.lgs. n. 235/12 ed al D.Lgs. 33/2013: aggiornamenti e nomina del Responsabile; delibere inerenti e conseguenti

Con riferimento alle disposizioni in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza di cui alla L. 190/2012, al D.lgs. n. 235/12 ed al D.Lgs. 33/2013, il Presidente ricorda che il Consiglio dell'Ordine, nella seduta dello scorso 8 ottobre, preso atto delle dimissioni della dott.ssa Claudia Dal Sacco dall'Ordine di Verona, ha deliberato:

- di nominare Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) la Consigliera dell'Ordine di Verona, Anna Fedrizzi, fino alla nomina di un nuovo dirigente;
- di avviare con l'Ordine di Verona una revisione della convenzione.

In data odierna è pervenuto l'atto di nomina a firma del presidente dell'Ordine di Verona del dott. Tommaso Del Lungo quale RPCT per l'Ordine stesso a far data dall'1.11.2024.

Il Consiglio,

- vista la legge n.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni", che all'art. 1, co. 7, prevede, tra l'altro, la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", che prevede, tra l'altro, la nomina presso ciascuna Pubblica Amministrazione di un Responsabile per la

Trasparenza e stabilisce (art.43) che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolga di norma le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;

- vista la delibera 21 ottobre 2014 n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali";
- considerato che, ai sensi della suddetta delibera, gli Ordini professionali, anche di livello territoriale, avendo la natura giuridica di Enti Pubblici non Economici, risultano destinatari della normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e conseguenti decreti delegati;
- viste le Informative n.16/2015 del 23 marzo 2015 e n. 82/2015 del 27 ottobre 2015 emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nelle quali si prospetta la possibilità che gli Ordini di minori dimensioni "possano consorziarsi tra loro al solo fine di adempiere agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione e alla trasparenza mediante lo strumento degli accordi previsto dall'art.15 della L. 241/1990";
- preso atto, dunque, della necessità di assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, provvedendo a nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile per la Trasparenza;
- considerato l'attuale assetto organizzativo dell'Ordine, che non ha tra i propri dipendenti figure dirigenziali o dotate della professionalità necessaria a ricoprire i ruoli suddetti;

delibera (n. 221 del 4 novembre 2024)

- di nominare il dirigente dell'Ordine di Verona, Dott. Tommaso Del Lungo, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza per l'Ordine di Venezia, attribuendogli le funzioni ed i poteri idonei e congrui per lo svolgimento del ruolo, con piena autonomia ed effettività, a far data dall'1.11.2024;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ordine;
- di confermare quale referente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza in seno all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia la dott.ssa Giorgia Pesce che, sotto coordinamento del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, Dott. Tommaso Del Lungo, provvederà all'esecuzione degli adempimenti previsti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Anticorruzione e nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che verranno adottati dallo scrivente Ordine, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, come previsto dalle disposizioni della L.190/2012.

Il Presidente ricorda infine che in data 27 settembre 2024 l'Ordine di Verona ha comunicato il recesso dalla convenzione a far data dal 1° gennaio 2025.

OMISSIS

Esaurito l'ordine del giorno, la riunione si chiude alle ore 17.00 previa immediata esecutività delle delibere e rinvio al prossimo Consiglio per l'approvazione del testo del verbale.

Il Segretario
(f.to Andrea Morino)

Il Presidente
(f.to Massimo Da Re)

Copia conforme all'originale della delibera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia.
Il presente atto è costituito da n. 4 pagine.

Venezia, 10 dicembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia.
Massimo Da Re

(Firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 23 ter comma 3, del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82)